



## [È bella la notte]

di Antonella Multari



È bella la notte quando aiuta a far luce  
perché il buio non nasconde  
chi lo dice non ha mai guardato davvero  
non ha mai aspettato davvero  
altrimenti saprebbe che la luce vive solo perché il buio sopravvive  
che l'una ha bisogno dell'altro per respirare  
per esistere  
per farsi sentire  
guardo le stelle e le sento vicine  
sempre più vicine  
anche se lo spazio si dilata  
anche se tutto si allontana  
anche se l'universo continua a spingersi oltre e oltre ancora  
ma allora perché le sento sulla pelle  
perché non c'è distanza tra me e quella distesa di polvere e gas e collisioni e caos  
perché mi sembra di appartenere a questo respiro cosmico  
a questo disordine perfetto che avvolge tutto  
la notte scivola sulle braccia aperte del mondo  
penetra nelle crepe  
nelle resistenze di una terra che non sa stringere  
che non trattiene  
che lascia sfuggire il senso delle cose  
e allora forse il senso è proprio qui



in questa incapacità  
in questo lasciar andare  
in questa stretta che non arriva mai  
in questo desiderio di trattenerne e in questa impossibilità di farlo  
Mariclè respira nella notte  
e il suo respiro è un battito leggero  
un'onda che non fa rumore  
sogna origami di pace  
sogna mani che piegano senza spezzare  
piega con dolcezza  
senza sforzo  
senza esitazione  
e io vorrei svegliarla  
solo un attimo  
solo per dirle di non smettere  
di continuare a sognare  
perché da svegli è ancora più bello desiderare  
perché da svegli tutto è più difficile sì  
ma anche più vero  
e allora almeno provarci  
almeno non smettere  
una falena si posa sul vetro  
la guardo  
la guardo come si guarda una rivelazione  
qualcosa che cambia tutto  
qualcosa di fragile e potente insieme  
qualcosa che porta un nuovo inizio anche dove tutto sembrava fermo  
anche dove il respiro era spezzato  
e mi viene da sorridere perché tutto è così grande e io così piccola  
eppure ci sono dentro  
eppure faccio parte di questo movimento infinito  
di questa danza che non si ferma  
che non ha bisogno di essere capita per essere meravigliosa  
l'esistenza non smette di esistere  
non smette di mostrarsi  
e allora non resta che fermarsi e guardare  
stupirsi ancora e ancora  
senza capirsi  
senza cercare di spiegare  
solo stupirsi  
solo respirare  
siamo puntini  
puntini dispersi nello spazio  
frammenti minuscoli che oscillano nel nulla  
sputi d'esistenza in un'assenza infinita di spazio  
siamo prospettive che si moltiplicano  
che si sovrappongono  
che si confondono  
eppure per un istante  
siamo tutti qui  
nello stesso sguardo